



Comune di Camerino

(Provincia di Macerata)

Cod. ISTAT 43007

COPIA CONFORME

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NUMERO 110 DEL 28-06-2018

OGGETTO:
SISMA 2016- AREE SAE NELLE FRAZIONI NON SERVITE DA METANIZZAZIONE -
SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE E STOCCAGGIO GAS GPL-

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventotto del mese di giugno alle ore 08:45, nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

PASQUI GIANLUCA	SINDACO	P
LUCARELLI ROBERTO	VICESINDACO	P
CERVELLI ERIKA	ASSESSORE	A
NALLI ANTONELLA	ASSESSORE	P
MANCINELLI ROBERTO	ASSESSORE	P

SOGGETTA A COMUNICAZIONE: S

Assegnati n. 5 In carica 5 Presenti n. 4 Assenti n. 1

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO GENERALE Dr. MONTARULI ANGELO

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza PASQUI GIANLUCA nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto sopra riportato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di seguito riportata predisposta dal Responsabile del Servizio Territorio, LL.PP., Manutenzione, Ricostruzione Pubblica, Ambiente Ing. Marco Orioli;

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il sottoscritto Ing. Marco Orioli, responsabile del Servizio Territorio, LL.PP., Manutenzione, Ricostruzione Pubblica, Ambiente visto il documento istruttorio,

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Considerato che:

- i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria sono stati colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto, del 26 e 30 ottobre 2016 e seguenti;
- i predetti ultimi eventi hanno determinato un ulteriore aggravamento della situazione di criticità, impattando in modo grave sui territori e le popolazioni già colpite;
- tenuto conto che tali fenomeni sismici hanno provocato il coinvolgimento di persone, ulteriori crolli, l'interruzione dei servizi essenziali e un complessivo aggravamento delle condizioni di vita e operative nelle zone interessate;

VISTO l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile" e s.m.i.;

VISTO l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;

VISTO il D.L. 7 settembre 2001, n. 343 "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile", convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 e s.m.i.;

VISTO il D.L. 15 maggio 2012, n° 59 "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile", convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2012, n.100 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Marche 11 dicembre 2001, n° 32 "Sistema regionale di protezione civile";

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina

vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", con particolare riguardo agli artt. 17 e 163;

VISTO il D.P.C.M. del 24 agosto 2016, recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni dalla legge 27 dicembre 2002, n. 2862";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale Marche del 29 agosto 2016 n. 1012, recante "Prime misure organizzative per la gestione degli interventi urgenti di Protezione Civile conseguenti all'evento sismico del 24.08.2016";

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con cui si è dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di 180 giorni, in conseguenza di eccezionali eventi sismici che in data 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 26 agosto 2016, n. 388;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale Marche del 13 ottobre 2016, n. 1225, avente ad oggetto: "Art. 1, Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 393 del 13 settembre 2016. Individuazione delle strutture organizzative e attribuzione di specifici compiti connessi con la realizzazione degli interventi di emergenza conseguenti all'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016";

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i., con particolare riferimento agli articoli 50 e 54;

CONSIDERATO che si rende necessario porre in essere, in termini di urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre le popolazioni colpite dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

RITENUTO, inoltre, che nelle more dell'avvio della ricostruzione e del ritorno alle normali condizioni di vita è imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo in particolare all'integrità della vita ed alla salubrità dell'ambiente;

RILEVATO che in conseguenza degli eventi sismico del 24 agosto e del 26 e 30 ottobre 2016 risultano nuclei familiari privi di abitazione principale e che devono ottenere un alloggio temporaneo a seguito dei crolli e delle distruzioni di edifici pubblici e privati, causati dagli eventi sismici di cui trattasi;

TENUTO conto che i moduli abitativi, realizzati ai sensi dell'art. 2 della legge 24 giugno 2009, n. 77 e s.m.i., non comportano una alterazione permanente dello stato dei luoghi né arrecano pregiudizio ai valori paesaggistici, in ragione della loro destinazione ad uso transitorio e della rimovibilità degli stessi al cessare delle esigenze emergenziali;

PRECISATO che, pertanto, sussiste la grave e urgente necessità pubblica di acquisire la disponibilità di aree da adibire all'installazione e insediamento delle "strutture abitative di emergenza" (S.A.E.) ad uso della popolazione rimasta priva di abitazione principale, sino alla ricostruzione degli edifici distrutti o dichiarati inagibili;

VISTO il D. Lgs. 302/2002, Modifiche ed integrazioni al D.P.R. 327/2001 (**Occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione**)

RICHIAMATE:

l'Ordinanza del CDPC n° 388 in data 26/08/2016, pubblicata sulla G.U. n° 201 del 29.08.2016, avente ad oggetto "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016", è stato autorizzato il Capo del Dipartimento della protezione civile ad operare, con la dovuta tempestività, impiegando i dispositivi in essa contenuti ed avvalendosi delle misure emergenziali già adottate a seguito dell'evento del 24 agosto 2016, e consentendogli, altresì, di derogare alle normative di riferimento per le occupazioni di pubblica utilità di cui al D.P. R. 8 giugno 2001, n° 327 e s.m.i. (art. 5);

l'Ordinanza del CDPC n° 394 del 19/09/2016, pubblicata sulla G.U. n° 222 del 22/09/2016, che all'art. 1, comma 1, individua le Regioni quali soggetti attuatori per la realizzazione delle "strutture abitative di emergenza" (S.A.E.), nei rispettivi ambiti territoriali, in base all'accordo quadro approvato con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1239 del 25 maggio 2016. A tal fine, le stesse Regioni provvedono all'esecuzione delle attività connesse e delle opere di urbanizzazione funzionali ad esse strutture, coordinate e monitorate dallo stesso Capo del Dipartimento della Protezione Civile e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nel quadro del più generale coordinamento e del modello operativo di cui agli artt. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 388/2016;

l'Ordinanza del CDPC n° 408 in data 15/11/2016, avente ad oggetto: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016", ed in particolare l'art. 1 - (Accoglienza della popolazione con il ricorso a strutture e moduli abitativi provvisori - container);

VISTO, in particolare, l'art. 6 (Occupazioni d'urgenza) dell'Ordinanza n° 388 del 26/08/2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, richiamata all'art. 1 dell'Ordinanza n. 408/2016, che testualmente recita:

1. Per le attività di soccorso, assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dagli eventi di cui alla presente ordinanza, i sindaci possono provvedere all'occupazione d'urgenza ed alle eventuali espropriazioni adottando tempestivamente il decreto di occupazione d'urgenza, prescindendo da ogni altro adempimento, procedendo alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli, anche con la sola presenza di due testimoni;

CONSIDERATO CHE:

- Il Comune di Camerino ha individuato le aree ove realizzare le SAE, tra le quali alcune sono poste fuori dal centro abitato;
- I progetti delle opere di urbanizzazione prevedono la realizzazione di una rete di distribuzione, interna all'area SAE, del gas necessario al funzionamento degli impianti idrici e termici delle unità abitative;
- Le aree denominate SANT'ERASMO, VARANO, PIEGUSCIANO, ARCOFIATO non sono servite dalla rete metano, perciò per rendere funzionanti gli impianti del riscaldamento, idrico-sanitario e di alimentazione delle cucine delle SAE è l'impiego di combustibile GPL ;
- Al fine di consentire l'impiego del GPL è necessario dotare l'area SAE di un serbatoio di deposito di detto combustibile;
- Gli assegnatari delle SAE hanno individuato attraverso il libero mercato, comunicando al Comune, il gestore da cui attivare il servizio di fornitura del GPL e più precisamente:
 - SANT'ERASMO, nota n. 11228 del 14/05/2018 ditta ECO-GAS SRL;
 - VARANO, nota n. 11331 del 15/05/2018 ditta AUTOGAS NORD SPA;
 - PIEGUSCIANO, nota n. 11114 del 11/05/2018 ditta AUTOGAS NORD SPA;
 - ARCOFIATO, nota n. 10692 del 07/05/2018 ditta UNIVERGAS ITALIA SRL.
- Il progetto delle OO.UU. individua l'area ove realizzare il deposito di GPL ma l'appalto di realizzazione delle opere di urbanizzazione non prevede la fornitura del serbatoio;
- Nei contratti sottoscritti dagli assegnatari con gli operatori economici per il servizio di fornitura del GPL i fornitori del servizio hanno compreso nella loro proposta commerciale anche l'installazione e il comodato d'uso del serbatoio di deposito per il GPL;
- I Direttori dei Lavori delle aree sopra menzionate hanno accettato e autorizzano le ditte fornitrici di GPL ad installare presso le aree SAE i loro serbatoi di deposito del combustibile;
- Nel corso dell'ultima riunione di coordinamento, tenutasi presso la sede provvisoria del Comune di Camerino del 27.06.2018, tra i diversi attori coinvolti nella realizzazione delle aree SAE (Protezione Civile Nazionale e Regionale, Regione, Comune, Direttori dei Lavori, Ditte appaltatrici OO.UU., Consorzio Arcale, enti gestori dei servizi a rete, ditte fornitrici GPL), è emersa da parte delle ditte fornitrici di GPL la necessità di formalizzare quanto sopra attraverso

un contratto di comodato d'uso delle superfici necessarie all'installazione del serbatoio del GPL, nel rispetto delle normative di settore di sicurezza e di protezione antincendio, senza detta formalizzazione dell'area le ditte fornitrici non hanno titolo per l'installazione dei serbatoi quindi non è possibile completare i lavori;

- Sempre durante la riunione del 27.06.2018 i fornitori dei GPL hanno proposto all'Amministrazione uno schema di contratto di comodato d'uso gratuito per la concessione dell'area;
- I tecnici e funzionari dell'ERAP di Ancona, in qualità di Direttori dei Lavori delle OO.UU. delle Aree SAE suddetta hanno indicato, sulla scorta dei progetti approvati e in base agli accordi intercorsi con i soggetti gestori individuati dagli assegnatari, per ogni area la superficie da destinare all'installazione del serbatoio del GPL, riportata in allegato alla presente;

ATTESO:

- che il regime derogatorio della gestione emergenziale, prevede la definizione e il pagamento di un indennizzo al proprietario delle Aree sulle quali vengono realizzate le aree SAE;
- che si è riscontrata la necessità di chiarire se sia da prevedere una quantificazione economica per l'utilizzo dell'area di cui beneficia un operatore economico privato e che tale problematica è in corso di chiarimento e definizione con i competenti uffici regionali e nazionali di protezione civile;

DATO ATTO che , al fine di consentire il rientro degli attuali sfollati nelle SAE a loro assegnate, si ritiene necessario, nelle more della definizione e quantificazione dell'eventuale importo dovuto per l'utilizzo dell'area, procedere con l'installazione dei serbatoi del GPL con la conseguente **autorizzazione** alle ditte fornitrici del GPL ad utilizzare le aree necessarie all'installazione del serbatoio del GPL, come indicate dalle rispettive D.L. nel rispetto delle normative di settore di sicurezza e di protezione antincendio, avvalendosi delle deroghe di cui all'art.5 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 26 agosto 2016, n. 388 e successive modificazioni, nonché in deroga al D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 e agli strumenti urbanistici vigenti;

PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE

- 1) La premessa è parte integrante del presente dispositivo;
- 2) Di dare atto che le opere di cui sopra rivestono carattere di indifferibilità ed urgenza;
- 3) Di dare atto che gli assegnatari delle SAE hanno individuato attraverso il libero mercato e comunicato al Comune il gestore dal quale intendono attivare il servizio di fornitura del GPL e più precisamente:
 - a. SANT'ERASMO, nota n. 11228 del 14/05/2018 ditta ECO-GAS SRL;
 - b. VARANO, nota n. 11331 del 15/05/2018 ditta AUTOGAS NORD SPA;
 - c. PIEGUSCIANO, nota n. 11114 del 11/05/2018 ditta AUTOGAS NORD SPA;

- d. ARCOFIATO, nota n. 10692 del 07/05/2018 ditta UNIVERGAS ITALIA SRL.
- 4) Di dare mandato ai responsabili del Servizio Territorio, LL.PP., Manutenzione, Ricostruzione Pubblica, Ambiente, ad inoltrare alla Protezione Civile Regionale la richiesta di un parere contenete i seguenti quesiti:
- ✓ se è possibile concedere in comodato d'uso gratuito l'area agli operatori economici, che gli assegnatari hanno individuato, per la fornitura del servizio di GPL;
 - ✓ la quantificazione dell'importo da richiedere ai fornitori per la concessione dell'area, qualora non sia possibile concedere il comodato d'uso gratuito;
 - ✓ indicare se vi sono altri oneri da richiedere agli operatori (tipo vettoriamiento) oltre a quelli di concessione dell'area;
 - ✓ indicare a quale Ente e con quali modalità va riconosciuta l'eventuale somma per l'occupazione dell'area;
- 5) Di autorizzare, vista l'urgenza di ultimare i lavori al fine di far rientrare nelle SAE assegnate i cittadini attualmente sfollati, l' utilizzo delle aree necessarie all'istallazione del serbatoio del GPL alle ditte fornitrici del GPL sopra indicate, nel rispetto delle normative di settore di sicurezza e di protezione antincendio, come indicate dai tecnici e funzionari dell'ERAP di Ancona, in qualità di Direttori dei Lavori delle OO.UU. delle Aree SAE suddette, sulla scorta dei progetti approvati, per ogni area la superficie da destinare all'istallazione del serbatoio del GPL, riportata in allegato alla presente.
- 6) Di stabilire successivamente, in base alle indicazioni della Protezione Civile Regionale in riscontro al quesito di cui al punto 4), il tipo di contratto (comodato gratuito, contratto di locazione, diritto d' uso) e l' eventuale corrispettivo dovuto per l' occupazione dell'area da parte delle Ditte fornitrici dei serbatoi GPL;
- 7) di dare atto che l'utilizzo delle aree di cui sopra è a carattere temporaneo per il tempo strettamente necessario alla gestione emergenziale, finalizzato alla gestione delle aree SAE e comunque per un termine non superiore alla durata del contratto sottoscritto dagli assegnatari per la fornitura del GPL con un massimo di anni 4, fatte salve eventuali successive proroghe;
- 8) Dare mandato ai responsabili del Servizio Territorio, LL.PP., Manutenzione, Ricostruzione Pubblica, Ambiente, del Settore Affari Generali, del Settore Bilancio, Programmazione, Tributi Economato, ciascuno per le proprie competenze di dare attuazione a quanto sopra.

PROPONE INOLTRE

Di rendere il presente atto amministrativo immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 2687/2000 e s.m.i.,

PROPONE

Alla giunta di deliberare in merito

Il Responsabile del Servizio
Territorio, LL.PP., Manutenzione,
Ricostruzione Pubblica, Ambiente
f.to Ing. Marco Orioli

RITENUTO per i motivi riportati in tale proposta e che sono condivisi di emanare la presente deliberazione;

VISTI i seguenti pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

-in ordine alla regolarità tecnica espressa dal responsabile del Servizio Territorio, LL.PP., Manutenzione, Ricostruzione Pubblica, Ambiente Ing. Marco Orioli: parere favorevole;

-in ordine alla regolarità contabile espressa dal responsabile del Settore Finanziario dr. Giuliano Barboni: parere favorevole;

Con votazione favorevole unanime legalmente resa,

DELIBERA

- 1) La premessa è parte integrante del presente dispositivo;
- 2) Di dare atto che le opere di cui sopra rivestono carattere di indifferibilità ed urgenza;
- 3) Di dare atto che gli assegnatari delle SAE hanno individuato attraverso il libero mercato e comunicato al Comune il gestore dal quale intendono attivare il servizio di fornitura del GPL e più precisamente:
 - a. SANT'ERASMO, nota n. 11228 del 14/05/2018 ditta ECO-GAS SRL;
 - b. VARANO, nota n. 11331 del 15/05/2018 ditta AUTOGAS NORD SPA;
 - c. PIEGUSCIANO, nota n. 11114 del 11/05/2018 ditta AUTOGAS NORD SPA;
 - d. ARCOFIATO, nota n. 10692 del 07/05/2018 ditta UNIVERGAS ITALIA SRL.
- 4) Di dare mandato ai responsabili del Servizio Territorio, LL.PP., Manutenzione, Ricostruzione Pubblica, Ambiente, ad inoltrare alla Protezione Civile Regionale la richiesta di un parere contenete i seguenti quesiti:
 - se è possibile concedere in comodato d'uso gratuito l'area agli operatori economici, che gli assegnatari hanno individuato, per la fornitura del servizio di GPL;
 - la quantificazione dell'importo da richiedere ai fornitori per la concessione dell'area, qualora non sia possibile concedere il comodato d'uso gratuito;
 - indicare se vi sono altri oneri da richiedere agli operatori (tipo vettoriamiento) oltre a quelli di concessione dell'area;

- indicare a quale Ente e con quali modalità va riconosciuta l'eventuale somma per l'occupazione dell'area;
- 5) Di autorizzare, vista l'urgenza di ultimare i lavori al fine di far rientrare nelle SAE assegnate i cittadini attualmente sfollati, l' utilizzo delle aree necessarie all'istallazione del serbatoio del GPL alle ditte fornitrici del GPL sopra indicate, nel rispetto delle normative di settore di sicurezza e di protezione antincendio, come indicate dai tecnici e funzionari dell'ERAP di Ancona, in qualità di Direttori dei Lavori delle OO.UU. delle Aree SAE suddette, sulla scorta dei progetti approvati, per ogni area la superficie da destinare all'istallazione del serbatoio del GPL, riportata in allegato alla presente.
- 6) Di stabilire successivamente, in base alle indicazioni della Protezione Civile Regionale in riscontro al quesito di cui al punto 4), il tipo di contratto (comodato gratuito, contratto di locazione, diritto d' uso) e l' eventuale corrispettivo dovuto per l' occupazione dell'area da parte delle Ditte fornitrici dei serbatoi GPL;
- 7) di dare atto che l'utilizzo delle aree di cui sopra è a carattere temporaneo per il tempo strettamente necessario alla gestione emergenziale, finalizzato alla gestione delle aree SAE e comunque per un termine non superiore alla durata del contratto sottoscritto dagli assegnatari per la fornitura del GPL con un massimo di anni 4, fatte salve eventuali successive proroghe;
- 8) Dare mandato ai responsabili del Servizio Territorio, LL.PP., Manutenzione, Ricostruzione Pubblica, Ambiente, del Settore Affari Generali, del Settore Bilancio, Programmazione, Tributi Economato, ciascuno per le proprie competenze di dare attuazione a quanto sopra.

Inoltre, stante la necessità e l'urgenza, con altra votazione favorevole unanime legalmente resa,

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. 267/2000.

Pareri sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

PARERE: in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

Data: 28-06-2018

Il Responsabile del servizio
F.to ORIOLI MARCO

PARERE: in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE

Data: 28-06-2018

Il Responsabile del servizio
F.to BARBONI GIULIANO

Approvato e sottoscritto

Il Segretario generale

Il Presidente

F.to MONTARULI ANGELO

F.to PASQUI GIANLUCA

Certificato di pubblicazione

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, all'Albo Pretorio on line del Comune per quindici giorni consecutivi con contemporanea comunicazione ai capigruppo consiliari.

Camerino, 11-07-2018

Il funzionario delegato
F.to AQUILI FRANCESCO MARIA

Per copia conforme all'originale
Camerino, 11-07-2018

Il funzionario delegato
AQUILI FRANCESCO MARIA

Certificato di esecutività

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28-06-2018 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000.

Il funzionario delegato
F.to AQUILI FRANCESCO MARIA